

IVG

Chiede all'Asl 2 una elettroencefalografia, "Il tempo d'attesa è di..."

di **Andrea Chiovelli**

26 Marzo 2015 - 8:35

	MODULO D.R.S. MEDICINA (Divisione D.S. Basilio) Richiesta di ELETTROENCEFALOGRAFIA-ELETTRONEUROGRAFIA Pazienti ambulatoriali esterni	
---	--	---

Sig.
 Nato/a
 Residente
 N° telefono

Si prega di indicare il sospetto diagnostico: (barrare singola voce)

Multi-Polioneuropatia
 Radicolopatia cervicale
 Radicolopatia lumbosacrale
 Mononeuropatia (specificare sede e tronco nervoso)
 Patologia del plesso brachiale
 Patologia del plesso lumbosacrale
 Malattia del motoneurone
 Miopatia
 Miastenia
 Altro (specificare).....

**NON POSSONO SOTTOPORSI ALL' ELETTROENCEFALOGRAFIA
 I PAZIENTI CON PACE-MAKER**

**Il tempo di attesa è circa un anno; l'interessato verrà
 chiamato 10 giorni prima della data dell'appuntamento**

Il Medico Richiedente Data 23/3/15

Mail: dieneurologia.asl2@asl2.genova.it
 FAX: 019/3404945

Mononeuropatia (specificare sede e tronco nervoso)

- Patologia del plesso brachiale
 Patologia del plesso lumbosacrale
 Malattia del motoneurone
 Miopatia
 Miastenia
 Altro (specificare).....

NON POSSONO SOTTOPORSI ALL' ELETTROENCEFALOGRAFIA I PAZIENTI CON PACE-MAKER

**Il tempo di attesa è circa un anno; l'interessato verrà
 chiamato 10 giorni prima della data dell'appuntamento**

Il Medico Richiedente

Data 23/3/15

Mail: dieneurologia.asl2@asl2.genova.it
 FAX: 019/3404945

Albisola Superiore. La storia arriva da Albisola, ma solo perché lì vive la "vittima": è un caso, **potrebbe provenire da qualsiasi parte della nostra provincia.** Il medico curante di un 53enne albisolese decide di fare richiesta all'Asl 2 di una elettroencefalografia, a causa di una sospetta radicolopatia cervicale: peccato che già sull'apposito modulo di prenotazione, quello su cui va indicato il sospetto diagnostico, sia già precisato a chiare lettere che **"Il tempo di attesa è circa un anno"**.

Non il massimo della vita per chi magari ha bisogno di un esame in tempi brevi, così da poter definire con certezza i propri problemi di salute e stabilire la migliore terapia: la storia della nostra sanità, purtroppo, è piena di malattie diagnosticate troppo tardi, di "se avessi fatti i controlli in tempo". E così **il 53enne albisolese**, di fronte al nuovo caso di "tempi d'attesa biblici", **ha deciso di cogliere la palla al balzo e trasformarlo in un caso politico:** bersaglio, in questo caso, la candidata alla presidenza della Regione Liguria **Raffaella Paita.**

"Guardate i tempi che hanno certificato per questa richiesta di prestazione sanitaria e ora spiegatemi perché dovrei votare la Paita", è il laconico messaggio postato sui social. Che ha avuto ampia risonanza, grazie al fatto che nel post sono taggati i principali esponenti politici del centrodestra ligure: si parte da **Edoardo Rixi** (al momento il principale avversario di Raffaella Paita) per proseguire con **Sandro Biasotti, Marco Melgrati,**

Angelo Vaccarezza e **Sonia Viale**. Ma non mancano gli esponenti locali come **Ettore Molino**, ex forzisti come **Franco Orsi**, ex candidati come **Federico Garaventa** e uno sguardo dall'altra parte della barricata, con il segretario regionale di Rifondazione Comunista **Marco Ravera**.

Il caso ha ovviamente generato discussioni, tra chi concorda sul colpevolizzare Paita (non in quanto tale, ma come rappresentante del centrosinistra che da anni ha in mano il governo della Regione), chi al contrario non gradisce l'intromissione della politica in una questione di sanità, e chi più in generale punta il dito sul fatto che spesso lo stesso esame, fatto privatamente, ha un costo di poco superiore a quello del ticket garantendo però tempi rapidi.

Ciò che rimane, alla fine, è quel foglio. Quelle parole, sul modulo di richiesta, testimoniano la **consapevolezza di non poter garantire, già in partenza, un tempo d'attesa ragionevole**: più interessante del colpevole, forse, è **cercare di capire perché**.